

Roma, 5 marzo 2007

Prot.n. 651/RS/EB

Circolare n. 15/07

trasmessa a mezzo posta elettronica e/o prioritaria

A tutte le Strutture Associative

Anffas Onlus

Loro Sedi

OGGETTO: PROGETTO “INTRODUZIONE NELL’AMBITO ITALIANO DEL 10° SISTEMA DI DIAGNOSI, CLASSIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SOSTEGNI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE DELL’AMERICAN ASSOCIATION ON MENTAL RETARDATION (AAMR) – legge 383/2000 – Bando 2005 - ATTIVAZIONE PROGETTO.

Con questa seconda circolare, che fa seguito alla precedente **circolare n°45/06**, si forniscono come appunto anticipato maggiori indicazioni e linee operative per l’attivazione del Progetto.

Come ricorderete nella precedente circolare si segnalava l’approvazione da parte del Ministero della Solidarietà Sociale del progetto di ricerca scientifica presentato dalla nostra Associazione, volto ad estendere e fare conoscere in Italia il 10° Sistema di Diagnosi, Classificazione e programmazione dei sostegni per la persona con disabilità intellettiva dell’American Association on Mental Retardation (AAMR).

Si ribadisce che il significato profondo di questo innovativo progetto è quello, da un lato, di disporre di un “sistema” per collocare in un continuum il processo di diagnosi di classificazione e di valutazione, dall’altro, di avviare una pratica di valutazione della persona a partire dai sostegni che le sono necessari.

Si tratta in sostanza di rendere realmente operative modalità già previste dal Sistema Internazionale di Classificazione del Funzionamento (ICF) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità per valutare il funzionamento degli individui nei contesti ambientali di appartenenza. Da questo punto di vista le Scale sull’Intensità dei Sostegni (S.I.S.) dell’AAMR rappresentano la concreta modalità di implementazione del modello ICF applicata alla specifica condizione della disabilità intellettiva.

Con questo target infatti le scale sono state concettualizzate e standardizzate da un gruppo di lavoro di esperti internazionali.

Cosa chiediamo a ciascuna Struttura Associativa?



Di darci una mano nella somministrazione delle “Scale sull’Intensità del Sostegno” (SIS) per poterle standardizzare su un cospicuo campione di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (circa 2000 persone) sull’intero territorio italiano.

Questo concretamente significa tre cose:

1) rendersi disponibili a fare partecipare ad una serie di eventi e modalità formative uno o più operatori attivi nelle Vostre strutture.

Il numero di operatori da inviare ai percorsi formativi sarà concordato con ciascun ente, dopo avere ricevuto ed esaminato i dati che di seguito Vi chiediamo di trasmetterci, anche se diciamo subito che il numero degli operatori sarà ovviamente deciso dalla singola struttura Associativa in base alle compatibilità gestionali del servizio e al numero di persone con disabilità di ciascun servizio che faranno parte del campione.

Gli eventi formativi saranno due:

- una giornata di incontro generale (vedi all.1) a cui dovranno partecipare gli operatori selezionati e inviati da ciascuna Struttura (il numero massimo di operatori sarà pari a 150 unità di personale). L’incontro si svolgerà quasi certamente a Roma, si svolgerà verso la fine del mese di aprile 2007, e servirà a presentare l’intero progetto, il Decimo Sistema AAMR e una prima informazione sulle Scale SIS;
- due giornate di formazione (incontri che si svolgeranno in una sede del Nord, in una sede del Centro e in una sede del Sud) per addestrare gli operatori sull’utilizzo delle Scale SIS (vedi all.2);

2) acconsentire alla somministrazione del questionario relativamente ad alcune persone con disabilità di cui il servizio si prende cura.

La somministrazione del questionario richiede circa 20/25 minuti per persona/utente. Nel corso della formazione, il cui programma è allegato alla presente circolare, saranno fornite tutte le informazioni operative per l’utilizzo del questionario, che non richiede lo svolgimento di test individuali, ma “solo” la buona conoscenza, da parte dell’operatore, della persona con disabilità inserita nel campione statistico.

3) la terza cosa che vi chiediamo di fare, ma che è in realtà la prima in ordine temporale, è quella di **inviarci, debitamente compilata, la scheda di candidatura/dati (all.3 alla presente circolare)**

Ricordiamo che i risultati del lavoro saranno ovviamente resi pubblici e che al termine di questo percorso (novembre/dicembre 2007) avremo modo di presentare complessivamente il Decimo Sistema e la standardizzazione italiana delle SIS all’interno di un convegno internazionale al quale sarete graditi ospiti.

A garantire il “governo scientifico” dell’intero progetto sono stati chiamati alcuni professionisti che da tempo utilizzano il modello AAMR e che sono da sempre vicini all’Associazione:

- Luigi Croce (coordinatore scientifico, direttore sanitario servizi Fobap-Anffas Brescia);
- Roberto Cavagnola (Fobap –Anffas Brescia);
- Mauro Leoni (Università degli Studi di Parma);
- Francesco Rovetto (Università degli Studi di Parma);



- Lucio Cottini (Università degli Studi di Udine);
- Daniele Fedeli (Università degli Studi di Udine);
- Matilde Leonardi (Head Net Research Group Salute Pubblica, Disabilità ICF);
- William Buntinx (Università di Maastricht – AAMR);
- Robert L. Schalock (Università di Hasting, USA, AAMR);

Il “governo organizzativo” del progetto è invece affidato alla struttura di Anffas Nazionale:

- Roberto Speciale – responsabile del progetto;
- Emanuela Bertini – coordinatrice del progetto;
- Marco Faini - raccordo tra l'andamento del progetto e la linea associativa - componente del Comitato Tecnico Scientifico di Anffas Onlus.
- staff sede Nazionale.

PregandoVi di riscontrare la presente **entro e non oltre la data del 16 marzo p.v.** inviando la scheda allegata alla scrivente sede Nazionale (e-mail nazionale@anffas.net o fax: 06 3212383), l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roberto Speciale

Presidente Nazionale Anffas Onlus